



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 159 SEDUTA DEL 11/03/2020

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027. Adozione del documento "Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027".

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**ALLEGATO\_QSR\_5MARZO2020\_DEFI.docx.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027. Adozione del documento “ Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027”** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto che in data 2 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027;

Visto che il 29-30 maggio e il 1 giugno 2018 la Commissione europea ha reso note le proposte legislative riferite alla Politica di coesione e alla PAC (Politica Agricola Comune) 2021-2027;

Visto che in data 25 settembre 2015 i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite (ONU) hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" che comprende 17 Obiettivi - Sustainable Development Goals, SDGs - articolati in 169 "target" o traguardi;

Visto il Green Deal europeo presentato dalla Commissione il 14 gennaio 2020, quale pacchetto di misure che prevede riduzioni notevoli delle emissioni, investimenti nella ricerca e nell'innovazione di avanguardia e tutela dell'ambiente naturale dell'Europa;

Visto il Regolamento delegato (Ue) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta sul partenariato;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di adottare il documento “Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027” che intende fornire elementi, spunti e orientamenti preliminari per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- 2) di dare mandato all'Assessore alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio, in accordo con gli altri Assessorati di attivare il partenariato avvalendosi dello Steering Committee, di cui alla DGR 932/2019, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027. Adozione del documento “ Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027”.**

La Commissione europea **tra maggio e giugno 2018** ha dato avvio alla nuova fase di programmazione comunitaria post 2020 con la presentazione delle proposte regolamentari riguardanti:

- il Quadro finanziario pluriennale che andrà a determinare le risorse a disposizione nella prossima programmazione.
- la Politica di coesione post-2020 che intende raggiungere “**5 Obiettivi di Policy**”, 32 obiettivi specifici, attraverso 2 fondi strutturali Fesr e Fse+. Il FEASR seguirà una sua linea indipendente essendo inglobato nel primo pilastro, sviluppo rurale ed Ocm.
- il pacchetto di misure della PAC per il periodo 2021-2027: FEOGA e FEASR, PAC e OCM.

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati a raggiungere 5 obiettivi strategici, riassumibili in:

1. **un'Europa più intelligente**, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
2. **un'Europa più verde**, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
3. **un'Europa più connessa**, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC
4. **un'Europa più sociale**, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
5. **un'Europa più vicina** ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Gli investimenti per lo **sviluppo regionale (FESR)** saranno principalmente incentrati sugli **obiettivi 1 e 2 (Europa più intelligente e più verde)**. Per il **FSE** gli **obiettivi** interessati **sono il 4** e in via residuale il 5. Tra il 65%, il 75% e l'85% delle risorse del FESR sarà assegnato a queste due priorità (Obiettivo 1 e 2), in funzione della prosperità delle regioni. L'Italia si colloca al 75% (art. 3 proposta Reg FESR) concentrando le risorse per almeno il 45% sull'ob. strategico 1 - un'Europa più intelligente - e per almeno il 30% sull'ob. strategico 2 - un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio -. Nell'incontro del 21 gennaio u.s., tra la Commissione europea (DG Regio e DG Employ) e le Amministrazioni nazionali capofila (DPCoe ed ANPAL), sull'avvio della programmazione della Politica di coesione 2021-2027, è emerso che la concentrazione tematica potrà essere definita sia a livello di Stato membro sia a livello di categorie di regione.

Un ulteriore vincolo di concentrazione tematica per il FESR è riferito allo sviluppo urbano sostenibile a cui deve essere destinato almeno il 6% delle risorse FESR disponibili a livello regionale, sotto forma di sviluppo locale di tipo partecipativo, di investimenti territoriali integrati o di un nuovo programma di collegamento in rete e sviluppo delle capacità destinato alle autorità urbane.

Tutte le regioni europee continueranno a beneficiare dei fondi della politica di coesione secondo la consueta suddivisione in tre categorie: meno sviluppate, in transizione e più sviluppate.

Per la PAC, una delle principali novità della futura programmazione post 2020 consiste nell'introduzione di un unico Piano Strategico Nazionale che comprenda tutte le misure della PAC del 1° e 2° pilastro. Il modello della nuova PAC che si sta configurando ("new delivery model") prevede quindi la realizzazione di un Piano Strategico Nazionale della PAC, con un piano finanziario nazionale, che dovrà assicurare, in esito all'analisi di contesto e alla messa in evidenza dei fabbisogni nazionali, gli interventi da realizzare che dovranno essere sinergici e coerenti tra di loro per il perseguimento dei 9 obiettivi specifici stabiliti a livello Comunitario.

**A livello nazionale** è stato dato il via ai lavori per la definizione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, promossi dal Ministero del Sud. A marzo 2019 è stato avviato il confronto con il partenariato allargato che deve delineare le priorità di investimento e le esigenze di sviluppo del Paese, con l'idea di concentrarsi sulle sfide che l'Italia si trova ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei:

- lavoro di qualità;
- territorio e risorse naturali per le generazioni future;
- omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini;
- cultura veicolo e spazio di coesione.

I lavori sono proseguiti con l'istituzione di 5 tavoli tematici (uno per ciascun grande obiettivo strategico di Policy) e n. 4 incontri per tavolo, di cui il terzo sarà interamente dedicato al Mezzogiorno. Ogni tavolo ha prodotto un documento di sintesi e i cinque documenti saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi.

In tale quadro la **Regione Umbria** con la Deliberazione di Giunta n. 465 del 19/04/2019 «Avvio Programmazione comunitaria 2021-2027» ha dato inizio alla nuova fase di programmazione, cui è seguita la delibera n. 922 del 30 luglio 2019 per definire la governance delle attività.

La Regione ha ritenuto opportuno, coerentemente al quadro europeo e nazionale, avviare il lavoro per giungere alla elaborazione di una **proposta di Verso il Quadro Strategico Regionale (QSR) 2021-2027** che, partendo dal quadro programmatico e normativo di riferimento sopra illustrato, detti priorità per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale che la Giunta presenterà all'Assemblea legislativa al fine di definire le linee di indirizzo politico-programmatiche in base alle quali verranno elaborate le proposte di Programmi operativi regionali (POR) per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), come pure per la programmazione del Fondo europeo in agricoltura per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il percorso di elaborazione tecnica della proposta di Verso il QSR è stato realizzato anche attraverso periodici momenti di confronto partenariale con i soggetti pubblici e privati della concertazione, in accordo con il Codice di condotta del partenariato.

Il documento è, dunque, la risultante di un percorso di confronto partenariale che si è dipanato attraverso 3 principali incontri plenari di confronto e discussione con gli attori della concertazione economica e sociale, più altri incontri mirati, svoltisi tra giugno e ottobre del 2019.

A parte il primo incontro di giugno, teso prevalentemente ad illustrare lo stato dell'arte del quadro di riferimento europeo e nazionale dei 3 fondi comunitari (FESR, FSE e FEASR), il 10 luglio 2019 a Villa Umbra (Pila) si è tenuto il secondo incontro tecnico partenariale strutturato in cinque tavoli tematici (Un'Europa più intelligente, Un'Europa più verde, Un'Europa più connessa, Un'Europa più sociale, Un'Europa più vicina ai cittadini). Gli esiti emersi dai singoli tavoli sono stati riportati in seduta plenaria come primo contributo del partenariato.

In data 4 ottobre 2019 si è tenuto il terzo incontro con il partenariato entrando nella fase di merito di singoli obiettivi specifici a cui sono seguiti degli incontri richiesti dai singoli tavoli tematici (23 ottobre tavolo 2 e 5, 25 ottobre tavolo 4, 31 ottobre tavolo 1).

Gli esiti dei Tavoli nazionali e regionali hanno portato alla definizione per obiettivo di policy degli indirizzi preliminari definiti nel documento Verso il Quadro Strategico Regionale.

Per il FEASR gli incontri si sono concentrati sui 9 Obiettivi Specifici della nuova PAC, in analogia agli incontri tecnici sulle Policy Brief che si svolgono a livello nazionale tra il MiPAAFT e il sistema delle Regioni.

Gli spunti, proposte ed orientamenti emersi nel corso delle discussioni, che hanno visto una nutrita ed attiva partecipazione, sono stati confrontati con le condizioni di fattibilità come attualmente conoscibili dalle proposte di Regolamenti disponibili e dall'andamento dei negoziati a livello europeo, nonché dagli orientamenti espressi dalla Commissione europea e dai competenti Ministeri italiani.

Ora come ora mancano ancora certezze sul quadro di riferimento finanziario, cioè sul Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, tuttora oggetto di negoziati. Ovviamente **il livello di risorse disponibili rappresenta un elemento fondamentale per definire orientamenti programmatici e scelte.**

Il Documento "Verso il Quadro Strategico Regionale 2021-2027", partendo dal quadro normativo comunitario e nazionale, **intende fornire elementi, spunti e orientamenti preliminari per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale e dei Programmi Operativi**, avvalendosi delle procedure definite dalla Legge regionale 13 del 2000 e succ. mm. e ii., e in particolare dall'art. 19 della stessa che delinea l'insieme delle procedure finalizzate alla definizione dei programmi di intervento strutturale regionale dell'Unione Europea e dalla Legge 11/2014 art. 11 c.2 2 prevedendo che "l'Assemblea legislativa approva gli atti di indirizzo preliminari alla elaborazione della programmazione europea ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13".

I Programmi cofinanziati dall'Unione Europea rappresentano il principale strumento di intervento per la Regione in tema di politiche di sviluppo, non solo economico, ma anche sociale e di qualificazione del territorio. Risulta pertanto ancor più importante cogliere appieno questa opportunità, valorizzando al massimo i possibili effetti strutturali e incentivanti della relativa spesa, valutando attentamente quanto fin qui ottenuto e, di conseguenza, quali linee di azione vadano continuate, su quali occorra introdurre miglioramenti, dove occorra, invece, agire in discontinuità e seguire nuove strade.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento "Verso il Quadro strategico regionale 2021-2027" che intende fornire elementi, spunti e orientamenti preliminari per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
2. di dare mandato all'Assessore alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio, in accordo con gli altri Assessorati di attivare il partenariato avvalendosi dello Steering Committee, di cui alla DGR 932/2019, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 09/03/2020

Il responsabile del procedimento  
Claudio Tiriduzzi

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- 

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 09/03/2020

Il dirigente del Servizio  
Programmazione comunitaria

Claudio Tiriduzzi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con

Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 09/03/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,  
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO  
- Carlo Cipiciani  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/03/2020

Assessore Paola Agabiti  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge